



## TRAFFICO CONTENITORI IN AUMENTO A DOPPIA CIFRA PERCENTUALE

### A Trieste un aprile da record assoluto

La soddisfazione del presidente D'Agostino: un sistema integrato che funziona bene - Sfiutati gli 80.000 TEU soltanto nel mese di aprile



Zeno d'Agostino

TRIESTE - Prosegue la crescita del porto triestino che segna un record assoluto per il traffico contenitori. Nel singolo mese di aprile sono stati sfiutati gli 80.000 TEU, con un aumento a doppia cifra sullo stesso periodo del 2021 (+45%).

(segue a pagina 8)

### Maersk semplifica con Stripe la supply chain

DUBLINO - Una catena logistica più snella, più sicura e più adeguata ai tempi: è quella del colosso Maersk da quando si è affidato a Stripe, piattaforma specializzata nelle infrastrutture immateriali su internet per i pagamenti. Abolite o quasi le transizioni in contanti, con la vecchia divisione tra vari soggetti specializzati per tokenizzazione,

(segue a pagina 8)

## PIENA APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### Fincantieri, bilanci ok

Il saluto dell'ad Giuseppe Bono con gli auguri sulle sfide del futuro - I vent'anni di storia

ROMA - L'era Bono si conclude in bellezza, con risultati eccellenti che il Consiglio di amministrazione di Fincantieri S.p.A. ("Fincantieri" o la "Società"), riunitosi sotto la presidenza di Giampiero Massolo, ha approvato nel progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021: approvata anche la dichiarazione non Finanziaria al 31 dicembre 2021, redatta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254.

A margine della riunione del Consiglio Giuseppe Bono, amministratore delegato di Fincantieri in uscita dopo vent'anni, ha commentato: "I risultati presentati oggi dimostrano la capacità e la resilienza

(segue a pagina 8)

### L'ANCIP-pensiero su art. 5 e 17 e sulla Riforma

L'ANCIP, l'associazione delle compagnie portuali, ha diramato una lunga nota sulla valenza degli articoli 17 dalla quale estrapiamo, per ragioni di spazio, i seguenti passaggi.

La storia dell'ex compagnia portuale di La Spezia si è chiusa in modo inglorioso prima della riforma. Non sta a noi valutare le motivazioni che hanno condotto quella realtà alla rissosità e all'autodistruzione, ma sicuramente non può essere assunto come modello della portualità nazionale.

A.F.  
(segue a pagina 8)

## FIRMATO IERI IL VIA ALL'INTERPORTO VESPUCCI

### Ecco Toscana Pharma Valley

I lavori cominceranno a luglio per 70 milioni di euro



Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI  
335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 691551  
amm.memlogistica@gmail.com

Via Firenze 115/121  
57121 LIVORNO

**M&M**  
LOGISTICA E TRASPORTI SRL  
VIA SAN FRANCESCO 17  
57123 LIVORNO  
TEL. 0586 404134  
memlogisticatrasporti@gmail.com

GUASTICCE - Se ne parlava ormai da un paio d'anni ma da ieri c'è nero su bianco: la "Pharma Valley", o villaggio farmaceutico toscano, nasce nell'interporti/retroporto Vespucci con l'impegno a tempi rapidi - dovrà iniziare a operare entro metà del 2024 - e 70 milioni di investimenti. Vi partecipano cinque gruppi farmaceutici di primaria importanza non solo regionale: Abiogen, Aboca, Eli Lill, Galenica Siena e Molteni. Ieri, nella cerimonia al Vespucci sulla presentazione del progetto, c'erano non solo i rappresentanti delle suddette aziende ma anche il presidente della Regione Giani - che ha ricordato l'impegno dell'Ente, fondamentale nella scelta del Vespucci da parte delle aziende - il presidente del Vespucci Nastasi, il presidente dell'AdSP Guerrieri, il sindaco di Livorno Salvetti e il presidente di Confindustria costiera Neri. Alla tavola rotonda che è seguita hanno partecipato inoltre, in termini molto significativi, DHL per la gestione aerea e terrestre - già presente al Vespucci con il complesso della Gori - e Maersk logistic per la gestione marittima. Per l'officina farmaceutica e il secondario packaging opererà Palladio. Partner tecnico dell'operazione,

(segue a pagina 8)



MILANO - Torna alla Fiera di Milano da domani giovedì 12 a domenica 15 maggio il Transpotec Logitec, la manifestazione leader in Italia per autotrasporto e logistica, dove sarà possibile scoprire le ultime novità di prodotti e servizi di un settore cardine del Paese: dai mezzi pesanti e commerciali agli allestimenti, dai servizi per l'autotrasporto fino all'aftermarket, dalla componentistica alle proposte dell'usato.

Anche Viasat sarà presente con il proprio stand (Pad. 24P/C12) per presentare tutte le novità della suite TMS - Transport Management Solutions. Una suite che integra in un'unica offerta un'ampia gamma di prodotti, soluzioni hi-tech e servizi di telematica satellitare per il Fleet Management che garantiscono ai gestori delle flotte i massimi livelli di automazione intelligente dei processi operativi, risparmio ed efficienza, protezione e alta sicurezza per i mezzi, le merci e gli autisti. La parola d'ordine è una sola: semplificare il trasporto.

Transpotec Logitec ospiterà anche un importante appuntamento,

(segue a pagina 8)



## DOPO QUASI DIECI ANNI DI SCONTRI E RICORSI TRA ASPIRANTI A LIVORNO

### Compendio bacini, firmata la concessione

La soddisfazione di Guerrieri e Paroli e l'invito a Benetti di coinvolgere le imprese del territorio



Luciano Guerrieri

LIVORNO - È stato firmato giovedì sera il contratto di concessione per l'aggiornamento ad Azimut Benetti del compendio dei bacini

(segue a pagina 8)

### E adesso il passo più lungo

LIVORNO - È stata una delle "neverending story" del porto labronico: e non ci illudiamo che con la definitiva concessione ad Azimut Benetti tutto sia felicemente risolto. Sul piano burocratico è certo una faticosa battaglia finalmente vinta. Ora rimane il non piccolo tema del ripristinare il "bacinone" da anni ridotto a un rottame (ospita da mesi una nave Trumper sotto sequestro...), completare il collaudo del galleggiante "Mediterraneo" al massimo della portata, ripristinare

A.F.  
(segue a pagina 8)

## DAL CONVEGNO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI LIVORNO/GROSSETO

### Sognando la cornucopia sulla costa Toscana

Record di finanziamenti possibili ma la carenza di strutture intanto ci sta costando 50 milioni



Luca Salvetti



LIVORNO - Il sindaco Luca Salvetti parla di una pioggia d'oro sulla città, un miliardo di euro, che non sono noccioline. Il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani però va molto oltre: sul piatto della costa 60 miliardi di euro tra piani, proposte, esigenze. Occhio però: la cornucopia al momento è poco più che virtuale: come ha detto in streaming il

(segue a pagina 8)

**Sogese**  
container frigo - box - prefabbricati

**YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER**

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDITA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

+39 0586 20111    info@sogeseitalia.it    www.sogeseitalia.it

LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

**NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO**

**Idea Freddo**  
www.ideafreddo.it

**NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI**

**StockSolution**  
www.stocksolution.it

**NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI**

**QuickBox**  
www.quickbox.info

DALL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO DI LECCE

# A Merlo laurea "honoris causa"



Nella foto: Il neo-dottore Luigi Merlo con il rettore Pollice e la viceministro Bellanova.

LECCE – L'Università del Salento ha conferito la laurea honoris causa in "Management engineering" al presidente di Federlogistica Luigi Merlo. La cerimonia, che si è svolta nel centro congressi del complesso Ecotekne, ha visto gli interventi del rettore Fabio Pollice, del direttore del Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione Antonio Ficarella, della viceministra alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili Teresa Bellanova, della presidente del consiglio didattico del corso di laurea magistrale in Ingegneria industriale Maria Grazia Gnoni e del professor Gianpaolo Ghiani, docente di Ricerca operativa.

Con il conferimento della laurea honoris causa, si è inteso onorare l'esperienza e la competenza di Luigi Merlo nel gestire e implementare, anche a livello legislativo, la gestione dei porti italiani e la logistica a essi legata, aprendo sempre nuove prospettive mirate a sviluppare il settore del trasporto delle merci.

CON LE PIÙ MODERNE SOLUZIONI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

# "Green Building" DSV a Novara



Nell'immagine: Il sito di Novara.

MILANO – Il gruppo DSV, terzo player mondiale specializzato in soluzioni di logistica e trasporto, lancia in Italia "Green Building", il programma globale per la realizzazione di siti sostenibili e a basso impatto ambientale. Questa iniziativa è parte del percorso di filosofia sostenibile dell'azienda in linea con Green Logistics, il pacchetto di soluzioni DSV pensato per aiutare i clienti a ridurre l'impronta di carbonio della loro catena di approvvigionamento.

Abbattimento delle emissioni e spinta verso un consumo più consapevole rappresentano le sfide

principali per il futuro di logistica e trasporti. Secondo l'ultimo rapporto STEMI, infatti, in Italia proprio il settore dei trasporti è responsabile del 25,2% delle emissioni di gas a effetto serra e del 30,7% delle emissioni di CO2, mentre il 92,6% delle emissioni nazionali di tutto il comparto è attribuibile al trasporto stradale di passeggeri e merci. Come Gruppo leader a livello mondiale - sottolinea il gruppo - DSV ha una grande responsabilità verso la transizione verde e con "Green Building" avvia un'iniziativa che, partendo dalla realizzazione di im-

pianti, uffici e siti logistici, punta a diminuire i consumi energetici e implementare l'utilizzo di energia rinnovabile.

"Oggi i magazzini di logistica non sono più solamente dei locali fisici in cui stivare le merci, ma rappresentano un segmento della supply chain in grado di condizionare strategie e operazioni aziendali" racconta Fabiano Villa, sales director, Solutions, DSV Italy: "Ogni anno realizziamo circa un milione di metri quadri di facilities in tutto il mondo mentre in Italia, contando solo i magazzini di logistica, disponiamo di oltre 500 mila metri quadrati di spazi già operativi per i nostri clienti."

Primo magazzino ad essere completato secondo il concetto "Green Building" in Italia è stato il sito DSV di Novara. Questo magazzino, che ha un ruolo fondamentale nella strategia di crescita e consolidamento dei servizi di Contract Logistics di DSV Solutions nel mercato italiano, è caratterizzato da un impianto moderno, con spazi ampi e flessibili per la gestione di attività di Warehousing e servizi a valore aggiunto per conto di aziende di diversi settori. Strategicamente posizionato e realizzato nel rispetto degli standard BREEAM Very Good, occupa una superficie coperta di 37.000 metri quadri e garantisce un'ottima performance in termini di velocità per raggiungere i clienti, sia per il canale B2B che per il B2C.

# Le AdSP come comunità energetiche

Il commento di Assoporti al DL varato in Consiglio dei Ministri



Rodolfo Giampieri

ROMA – "L'Associazione dei porti italiani coglie con favore quanto previsto nel decreto-legge sulle politiche energetiche approvato nei giorni scorsi," esordisce così il presidente di Assoporti, Rodolfo Giampieri, dopo il varo in Consiglio dei Ministri del DL in materia di politiche energetiche nazionali e aiuti a famiglie e imprese.

La previsione inserita nel DL, che riconosce ai porti lo status di comunità energetica - dice ancora Assoporti - facilita la transizione a forme di energie rinnovabili, riconoscendo alla AdSP un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sostenibile del Paese. In questo modo le AdSP sono agevo-

late, grazie ad uno strumento che inciderà sui costi, a promuovere il consumo di energia da fonti rinnovabili nelle aree portuali e retroportuali.

Tempestivo e molto importante, inoltre, lo stanziamento di fondi a favore delle imprese per far fronte all'aumento dei costi delle materie prime. Ciò per garantire che non venga ritardata oppure sospesa la realizzazione di opere essenziali per la competitività dei porti.

"Riteniamo fondamentale la forte attenzione data alla portualità con il giusto riconoscimento delle funzioni da parte del Ministro Enrico Giovannini e del Governo - ha concluso Giampieri - unitamente allo stanziamento di fondi a favore del comparto. Il risultato ottenuto è frutto di un grande lavoro di condivisione e confronto fatto in sede di Conferenza Nazionale di Coordinamento delle AdSP con tutti i presidenti. Per questo motivo debbo ringraziare tutti i miei colleghi, a partire dal presidente Ugo Patroni Griffi, per il prezioso contributo relativo al tema energetico. Adesso dobbiamo accompagnare questa fase di profonda trasformazione, continuando a perseguire con fermezza l'obiettivo di semplificazione intelligente e razionale. Soltanto così saremo

in grado di dare concretezza alle previsioni normative".

**AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI**  
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,  
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21  
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)  
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

UN SEMINARIO A LIVORNO PROMOSSO DA RETE INTERNATIONAL

# La crisi sociale nelle città-porto



LEGGERE LA COMPLESSITA' PORTO-CITTA'

Le sfide delle città di porto dopo la pandemia in una prospettiva multiscale

LIVORNO – Domani, giovedì 12 maggio alle 15 al Cisternino di Città (largo Cisternino 13) si terrà il seminario dal titolo: "La crisi sociale nelle città-porto durante la crisi globale". L'evento fa parte del ciclo dei seminari promossi da RETE - Associazione internazionale per la collaborazione fra porti e città - organizzati dal Comune di Livorno e dall'Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo (CNR-IRISS) dal titolo "Leggere la complessità Porto-Città. Le sfide delle città di porto dopo la pandemia in una prospettiva multiscale".

La situazione sociale nei porti - dice la presentazione dell'evento - si caratterizza oggi per un livello di tensione molto alta, dovuta a diversi fattori fra cui, da un lato gli effetti

socio-economici prodotti dal Covid 19 e dal conflitto Russo Ucraino sulle città-porto e sui territori, dall'altro le dinamiche globali concernenti il trasporto marittimo (gigantismo navale, oligopolio e integrazione verticale del terminalismo portuale) che hanno modificato l'organizzazione del lavoro e generato incertezza.

Tali preoccupazioni si sono sommate, in alcuni contesti, ad altri fattori, estranei alle questioni più propriamente portuali, ma che hanno trovato uno spazio privilegiato di espressione nei porti, come nel caso delle rivendicazioni dei movimenti no-vax.

I porti sono per loro natura fattori strategici e trainanti per l'economia del Paese, tuttavia durante la crisi pandemica hanno mostrato alcune

vulnerabilità di interesse sociale spesso non immediatamente decifrabili. Laddove aumenta la consapevolezza che il blocco dei porti possa divenire un palcoscenico per rivendicazioni generali, non può diminuire la comprensione del loro valore in termini di bene pubblico nazionale.

"Partendo da queste premesse - ha dichiarato l'assessore comunale al porto e Integrazione Porto-Città Barbara Bonciani - il seminario si propone di affrontare il tema della "questione sociale" e del lavoro nei porti e nelle città-porto all'interno di un quadro conoscitivo il più possibile completo che, partendo dalla situazione attuale del lavoro negli scali evidenzia, da un lato il ruolo dei porti in termini di tenuta sociale delle città e dei territori in cui sono collocati, dall'altro gli effetti

generati dalle dinamiche globali in atto sul tessuto economico e sociale degli stessi, con la volontà di definire nuovi scenari e processi in grado di rilanciare la "questione sociale" e del lavoro, cogliendo anche le opportunità offerte dal PNRR".

Intervengono: Andrea Appetecchia, responsabile Osservatorio Logistica e Trasporto merci Isfort

- Istituto Superiore di Formazione e Ricerca per Trasporti; Paolo Dario, già prorettore Terza Missione Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, direttore artes 4.0; Monica Bellandi manager portuale; Luciano Guerrieri, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale; Francesco Mariani, presidente Agenzia per il lavoro portuale Trieste, amministratore Ship Mag; Leonardo Piccini, ricercatore Irpet - Istituto Regionale Programmazione economica della Toscana.

Il seminario potrà essere seguito anche in streaming sul canale YouTube del Comune di Livorno.

ALL'INTERNO

A Merlo laurea "honoris causa".	a pag. 2
Le AdSP come comunità energetiche.	a pag. 2
La crisi sociale nelle città-porto.	a pag. 2
"Green Building" DSV a Novara.	a pag. 2
Nasce Cargo Ecosystem sul tracking.	a pag. 3
Palenzona presidente di BCUBE.	a pag. 3
Primo calo del cargo aereo.	a pag. 3
MSC studia i conti di ITA.	a pag. 3
La sostenibilità sulle navi C&T.	a pag. 5
Operazione parco "Cinque Terre".	a pag. 5
Maxi-toy per yachts (e non solo).	a pag. 5
Nasce di nuovo il campo boe alla Meloria.	a pag. 5
Sicurezza nei porti, una ricerca.	a pag. 6
Volotea riparte da Firenze e Pisa.	a pag. 6
Migliorano i conti d'Amico I. Shipping.	a pag. 6
A vela "Sulla Rotta dei Mori".	a pag. 7
"NAVIGO" verso i duecento soci.	a pag. 7
Il charter, asse portante di Cala de' Medici.	a pag. 7
Trofeo Rizzotti in laguna.	a pag. 7
Confindustria Nautica al SATEC.	a pag. 7
Facility nautica a Rio Marina.	a pag. 7
Ecologisti veri e quelli "au caviar"....	a pag. 9
La zattera, croce e delizia dei natanti.	a pag. 9



DALLE ASSOCIAZIONI FEDESPEDI, ANAMA E ALSEA

## Nasce Cargo Ecosystem sul tracking



Alessandro Albertini

MILANO – “Un supporto concreto agli operatori della logistica per la transizione digitale e green”. Con queste parole è stato annunciato il via a Cargo Ecosystem, nuova iniziativa lanciata dalle associazioni Fedespedit, Anama e Alsea in collaborazione con il partner tecnologico Cargo Start, per accelerare la transizione digitale e ecologica. Più precisamente l’iniziativa prevede agevolazioni sull’utilizzo di piattaforme tecnologiche innovative per potenziare la visibilità del flusso delle spedizioni e la misurazione dell’impronta ecologica.

Le tre associazioni spiegano che “Cargo Ecosystem – Shaping the future together” ha lo scopo di promuovere una maggiore collaborazione digitale fra gli attori della filiera, dando impulso all’innovazione e facilitando l’accesso alle tecnologie e al know-how necessari per migliorare la qualità

dei dati e dunque l’efficienza e la produttività.

Grazie all’accordo siglato con il provider digitale Cargo Start, le imprese di spedizioni associate a Fedespedit, Anama e Alsea potranno usufruire – a condizioni agevolate – di due soluzioni innovative per il tracking aereo e la misurazione dell’impronta digitale: StarTracking by Cargo Start e CarbonCare.

“StarTracking è la prima piattaforma di visibilità airport-to-airport che fornisce aggiornamenti di stato delle spedizioni real-time, basati su dati reali e contestuali di diversi vettori” si legge nella nota. “CarbonCare, sviluppato e operato dall’omonima società svizzera, è un sistema per la misurazione del carbon footprint che si adatta a tutte le modalità di trasporto”. Le due soluzioni, sono facilmente interfacciabili ai sistemi gestionali in uso.

“Per migliorare l’efficienza del cargo aereo e soddisfare un cliente

finale sempre più esigente sullo stato delle spedizioni, Anama ha l’obiettivo di incoraggiare gli associati a potenziare le risorse tecnologiche, mettendo a disposizione soluzioni efficaci e sostenibili anche dal punto di vista dei costi come quelle di Cargo Start” è il commento di Alessandro Albertini, presidente di Anama.

La numero uno di Alsea, Betty Schiavoni, ha aggiunto: “Cargo Start condivide con noi due prodotti su temi di stretta attualità quali la digitalizzazione e la sostenibilità. Riteniamo possa essere il partner giusto al momento giusto. Infine Silvia Moretto, presidente di Fedespedit, a sua volta ha dichiarato che “la partnership con Cargo Start risponde all’esigenza di dotare le imprese associate di strumenti che possano supportarle nella propria attività quotidiana di consulenti dell’industria produttiva. È un’esigenza che Fedespedit ha raccolto grazie all’attività dell’Advisory Body IT & Digital Innovation e di Fedespedit Giovani che hanno lavorato sulla raccolta di input da parte delle imprese sui temi dell’innovazione digitale e della sostenibilità ambientale. Manuele Vurchio, general manager di Cargo Start, ha infine sottolineato come la sua azienda abbia “accolto con entusiasmo l’opportunità di partecipare come partner tecnologico a un’iniziativa come Cargo Ecosystem. Siamo fiduciosi – ha aggiunto – che il contesto di ‘ecosistema’ sia l’occasione per confrontarci ancor più da vicino con le esigenze legate

all’innovazione delle imprese di spedizioni, per progettare insieme soluzioni sempre più innovative, a beneficio della filiera logistica del futuro.”



## Primo calo del cargo aereo



MILANO – Il traffico cargo aereo sconta la guerra in Ucraina e le incertezze dei mercati. Secondo i dati forniti in questi

giorni da IATA (International Air Transport Association) nel mese di marzo la domanda mondiale è diminuita del 5,1% rispetto al marzo 2021. Secondo la stessa associazione, le responsabilità principali sono della variante Omicron specialmente in Cina, perché la guerra - del tutto non prevista - è iniziata solo a fine febbraio e i voli ne hanno risentito con qualche ritardo, avendo tutti previsto - sbagliando - che sarebbe finita in pochi giorni.

Il rallentamento del cargo aereo sembra incidere anche sul consumo di aprile, specie per i ridotti consumi dei generi di lusso che privilegiano il settore. Dove peraltro esisterebbero anche importanti eccezioni.

IN VISTA DELL’OFFERTA PER ENTRARE NELLA COMPAGNIA AEREA

## MSC studia i conti di ITA



GINEVRA – Il liner mondiale MSC della famiglia Aponte stringe i tempi per l’ingresso in forze nel board di ITA Airways, con particolare interesse al settore cargo. In questi giorni il joint tra MSC, Lufthansa e il fondo Certares ha avuto accesso alla documentazione sia finanziaria sia dei piani operativi della compagnia aerea nata Dalle ceneri di Alitalia: un passaggio necessario fondamentale perché

arrivi in concreto l’offerta di entrare nel capitale sociale di ITA. Secondo gli specialisti in materia, l’apporto di MSC sarà finanziariamente sostanzioso: ma conta anche e specialmente la specializzazione mondiale nel campo delle merci della compagnia di Aponte, oggi saldamente in testa alla classifica mondiale della movimentazione dei contenitori e in fase di ulteriore allargamento della sua rete logistica.

PER LE DUE CONTROLLATE DI AIR CARGO A MALPENSA E FIUMICINO

## Palenzona presidente di BCUBE



Fabrizio Palenzona

MILANO – Il Consiglio di amministrazione di BCUBE, Gruppo leader operante nel settore della

logistica integrata, ha nominato Fabrizio Palenzona come nuovo presidente di BCUBE Air Cargo e delle due controllate operanti nel settore della logistica aeroportuale: Malpensa Logistica Europa (MLE) e Fiumicino Logistica Europa (FLE).

Presente in cinque scali nazionali, con oltre 350.000 tonnellate di merci gestite ogni anno, il settore air cargo di BCUBE è leader nella fornitura di servizi a 360 gradi di handling cargo nei principali aeroporti italiani, nonché di trasporto via gomma della merce aerea. L’utilizzo di strumenti tecnologici all’avanguardia - afferma la nota del brand - permette a BCUBE Air Cargo di progettare, realizzare,

e gestire soluzioni logistiche per ogni tipo di spedizione: dai colli e-commerce alle opere d’arte, dagli elicotteri ai medicinali. BCUBE è inoltre stata la prima società di servizi aeroportuali ad ottenere la certificazione IATA CEIV Pharma, confermando la propria leadership nel settore dei servizi aeroportuali a temperatura controllata dedicati esclusivamente al farmaceutico.

L’accurata conoscenza del settore e delle sue dinamiche, maturata negli oltre 15 anni di esperienza alla guida di Assaeroporti e Aeroporti di Roma, e le spiccate capacità manageriali di Fabrizio Palenzona si riveleranno fondamentali per accompagnare BCUBE Air Cargo nel suo percorso di sviluppo, valoriz-

zando il ruolo decisivo della Società e delle sue controllate all’interno della filiera logistica aeroportuale.

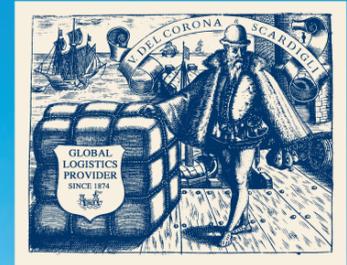
“Sono molto onorato di poter dare il mio contributo alla crescita del settore Air Cargo di BCUBE - ha detto il neo presidente Palenzona - un’area di business che svolge un ruolo fondamentale nell’espansione del footprint internazionale dell’intero Gruppo. Confido fortemente nel team di lavoro e nella nostra capacità di proseguire il percorso di valorizzazione della Società e di tutto il settore, tramite lo sviluppo di tecnologie all’avanguardia che riescano a soddisfare le esigenze dei nostri clienti e partner nel modo più efficiente ed efficace possibile”.



# U. Del Corona & Scardigli s.r.l.

SINCE 1874

GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



delcoronascardigli.com

## YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



FREIGHT FORWARDING

PROJECT CARGO EXPERTISE

SUPPLY CHAIN MANAGEMENT

WAREHOUSING AND DISTRIBUTION

PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO



● ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E. - CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA ●



NOSTRA INTERVISTA ALL'AD LORENZO MATACENA

# La sostenibilità sulle navi C&T

Importante piano d'investimenti da quasi 200 milioni anche per navi "elettriche" - Lo sviluppo nuove rotte



Lorenzo Maticena

*Armamento dinamico e anche creativo, Caronte & Tourist sta potenziando non solo servizi, dopo i riflessi negativi della pandemia nel 2020, ma anche l'impronta ambientale sui traghetti impegnati in Sicilia e all'Elba. Ecco la nostra intervista all'amministratore delegato della compagnia Lorenzo Maticena.*

**Per C&T quanto è centrale il tema della sostenibilità?**

Il tema è da anni in cima alle nostre priorità. D'altro canto sia la International Maritime Organization (IMO) che l'Unione Europea da anni condividono studi, analisi e atti di indirizzo politico che non lasciano margini a interpretazioni o politiche diverse da quelle del contenimento delle emissioni.

Il tema è in costante aggiornamento, tanto è vero che se sino a qualche anno fa l'attenzione era mirata sull'abbattimento delle emissioni di zolfo e ossidi d'azoto poi sono entrate nel mirino le emissioni di CO2 mentre oggi ci si interroga anche sui modi di combattere l'inquinamento acustico e quello da microplastiche. È vero che oltre il 70% delle emissioni di gas serra - tanto per fare un esempio - è prodotto dai mezzi gommati. Ma la restante parte è prodotta dal trasporto marittimo e aereo. Ed è la prospettiva della riduzione o dell'abbattimento di questa quota parte che ci interroga e deve sempre più impegnarci.

**Vostri interventi tecnologici attuati e in fase di attuazione sostenibile del comparto traghetti?**

Da qualche anno, anche anticipando i nostri competitor, avanziamo decisamente sulla strada della sostenibilità ambientale. Ricordiamo che nel 2016 la "Elio" fu la prima nave a doppia propulsione, gasolio green e GNL, a solcare le acque del Mediterraneo.

Ma non ci siamo fermati. Abbiamo approvato un piano di investimenti per quasi 200 milioni di euro, destinati alla costruzione di nuove navi tutte a tecnologia avanzata, sia per quanto riguarda i propulsori sia per quanto riguarda lo studio delle carene e della aerodinamica generale; navi che utilizzeranno anche la propulsione elettrica e dunque potranno tenere, una volta ferme in

banchina, i motori termici spenti. La prima di queste navi, che metteremo in linea tra la Sicilia e le sue isole minori, sarà consegnata nel 2023 e destinata alla collegata Caronte & Tourist Isole Minori.

Nel frattempo tutte le navi della flotta sono state oggetto di aggiornamenti anche radicali, come nel caso della "Laurana" e della "Paolo Veronese" che sono state dotate di nuovi motori diesel di ultima generazione che consentono una sensibile riduzione dei consumi e delle emissioni.

Interventi importanti anche sulla "Bridge", che è stata dotata di un ascensore e ha adesso motori più potenti e puliti.

Su tutte le navi, inoltre, saranno a breve montati anche motori e macchine di assorbimento Sterling e TAG sui condotti di scarico, per sfruttare al massimo l'energia di scarto e riutilizzarla per una ulteriore riduzione dei consumi e il condizionamento di locali dedicati.

**Ripresa viaggi post pandemia: come stanno evolvendo i vostri piani degli itinerari/rotte e l'ospitalità a bordo anche in vista dei prossimi mesi?**

Dopo le restrizioni imposte dallo stato di emergenza, siamo ormai formalmente tornati ad una condizione di mercato aperto. I traghetti viaggiano normalmente nello Stretto e anche verso le isole minori della Sicilia.

Il 2020 è stato - specie per quanto riguarda lo Stretto di Messina - il nostro "annus horribilis". Nel 2021 abbiamo solo in parte recuperato e pensiamo di continuare a recuperare nel corso del 2022. Ma l'irruzione della guerra nell'economia globalizzata probabilmente ci permetterà di arrivare ai livelli pre-pandemici solo nel 2023.

Per quanto concerne la previsione di nuove rotte o itinerari, noi in realtà non abbiamo mai smesso di valutare ogni opportunità per esportare la nostra sessantennale esperienza di traghettatori. Siamo presenti all'Elba e in Sardegna; guardiamo da tempo alla Croazia e alla Laguna di Venezia. Siamo interessati, insomma, a mettere sempre e ovunque a frutto il nostro know-how...

Per quanto riguarda l'ospitalità a bordo, rispondo che gli standard della nostra politica di customer care, della quale siamo particolarmente orgogliosi, non sono mai cambiati.

Abbiamo cura di ognuno dei nostri passeggeri e una cura particolare delle persone a mobilità ridotta, che nei piazzali e a bordo possono contare sull'assistenza di personale dedicato organizzato dalla nostra "Diversity and Disability Manager", una nuova figura che abbiamo fortemente voluto e appositamente formato.

Ricordo infine che Caronte & Tourist, come gesto di attenzione nei riguardi dei propri passeggeri, ha deciso di utilizzare i fondi che giungeranno dal "Decreto Ristori" per rivedere al ribasso le tariffe or-

dinarie per l'attraversamento dello Stretto di Messina.

**Pandemia, guerra, aumento costi... Come avete ripensato il vostro modo di essere azienda, alla luce di quanto accaduto in questi ultimi due anni?**

Rispetto per l'ambiente e valorizzazione delle risorse umane; comportamenti e azioni virtuosi oltre gli obblighi di legge; trasparenza e chiarezza nella comunicazione; qualità del prodotto offerto e dei processi produttivi. Sono i fondamenti di quella "responsabilità sociale d'impresa" nella quale fermamente Caronte & Tourist ha sempre creduto.

Nulla è cambiato, in questi ultimi anni, a parte quel di più di responsabilità dovuto alla necessità di fronteggiare la pandemia.

Già nel marzo del 2020, nei primi giorni dell'emergenza, Caronte & Tourist si era dotata di un "Team Covid" che si è occupato di procedure di salvaguardia della salute di chi viaggia in nave e di quanti con il loro impegno quotidiano lavorano perché ciò sia possibile. Subito dopo la Compagnia ha affidato a Rina Consulting, il ramo di consulenza ingegneristica di Rina, l'incarico di verificare lo stato dell'arte e di perfezionare le misure di riduzione del rischio di contagio esistenti sui traghetti o di proporre di nuove. L'obiettivo era quello di avere la prima flotta certificata "Covid Free" nel Mediterraneo.

**In vista della prossima gara territoriale per l'affidamento dei servizi marittimi fra la Sicilia e le isole minori del prossimo quinquennio, come state valutando il riassetto della convenzione statale relativamente al rapporto costi/servizi?**

La convenzione è stata redatta in tempi che i recenti drammatici accadimenti mondiali ci autorizzano a giudicare remoti. C'è invero una discussione aperta con le istituzioni su un ridisegno di essa in un'ottica di ottimizzazione del rapporto costi/benefici e di aumento della qualità del servizio. Siamo fiduciosi in una prossima soluzione positiva che tenga assieme le esigenze delle collettività isolane, delle istituzioni locali, regionali e nazionali, e delle società di navigazione.

Stefano Benenati

CON GREENPEACE PER MISURARE IL RISCALDAMENTO DEL MARE

# Operazione parco "Cinque Terre"



LA SPEZIA – L'Area Marina Protetta delle Cinque Terre aderisce alla rete "Mare Caldo", promossa da Greenpeace, che in soli due anni è riuscita a istituire undici stazioni per il monitoraggio degli impatti dei cambiamenti climatici sui mari italiani. Greenpeace si è immersa in questi giorni nelle acque delle Cinque Terre con il supporto dell'AMP dove si sta lavorando all'installazione di sensori per la misurazione delle temperature marine lungo la colonna d'acqua.

I dati raccolti durante i primi due anni di monitoraggio insieme al Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita (DiSTAV) dell'Università di Genova, partner scientifico del progetto, e al laboratorio tecnico ElbaTech, indicano chiaramente come i nostri mari si

stiano scaldando fino in profondità con gravi impatti sulla biodiversità marina, dalla scomparsa delle specie autoctone più vulnerabili all'invasione di altre specie, spesso aliene, che meglio si adattano a un mare sempre più caldo.

"Si tratta di un progetto unico a livello nazionale che è stato capace di far collaborare diversi soggetti su una problematica urgente e attuale. Anche dal punto di vista scientifico questo progetto ha un valore enorme: solo tramite l'adozione di protocolli comuni, la condivisione e il confronto dei dati è possibile valutare gli impatti dei cambiamenti climatici ad ampia scala sui nostri mari e promuovere politiche di conservazione e gestione" dichiara Monica Montefalcone, responsabile del progetto "Mare Caldo" per il DiSTAV dell'Università

di Genova.

Il progetto "Mare caldo" è iniziato a fine 2019 con una stazione pilota per la misurazione delle temperature fino a 40 metri di profondità installata da Greenpeace nel mare dell'Isola d'Elba. Dopo l'adesione nel 2020 di quattro AMP (Portofino in Liguria, Plemmirio in Sicilia, Capo Carbonara e Tavolara-Punta Coda Cavallo in Sardegna), nel 2021 si sono aggiunte l'AMP di Torre Guaceto in Puglia, Miramare in Friuli-Venezia-Giulia, Isola dell'Asinara in Sardegna e Isole di Ventotene e Santo Stefano nel Lazio. Oggi con l'adesione dell'AMP delle Cinque Terre e dell'AMP delle Isole Tremiti sono ben dieci le Aree Marine Protette che hanno deciso di entrare nella rete e lavorare insieme a Greenpeace.

AVVIATA LA PRODUZIONE DEL PICCOLO SOMMERSIBILE TURISTICO

# Maxi-toy per yachts (e non solo)



BUCCINASCIO (Milano) – Space2o, la startup innovativa italiana dedicata al mare, annuncia l'avvio della produzione del primo scafo del

suo mini - aliscafo/sommersibile DeepSeaker DS1.

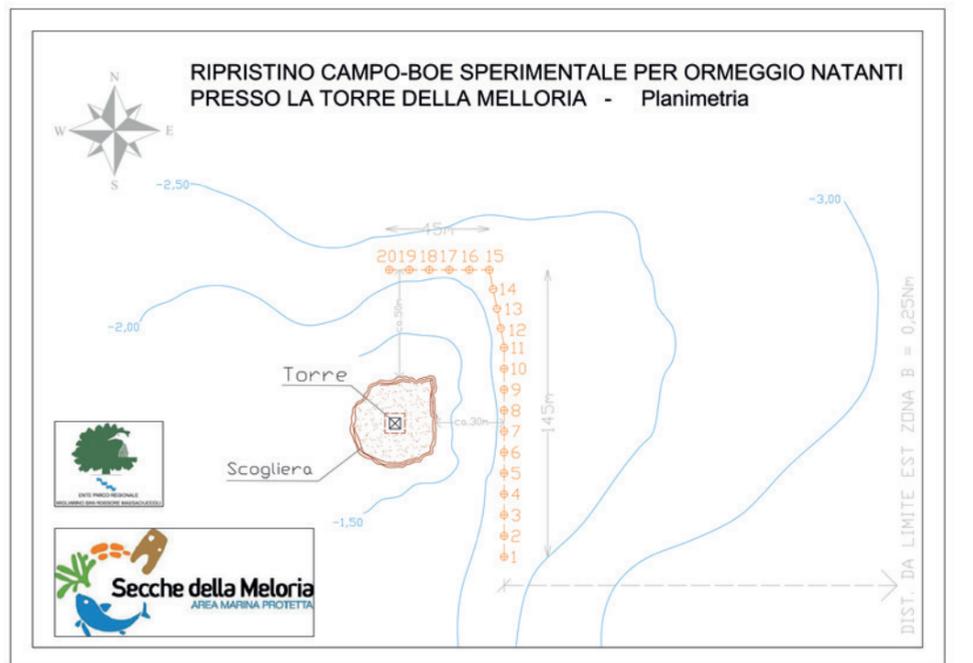
La svolta arriva grazie ad un finanziamento Invitalia, alla colla-

borazione industriale con la ormai conosciuta Sealence di William Gobbo che fornirà il powertrain elettrico a jet DeepSpeed, allo studio Giancarlo Zema Design Group che curerà le linee stilistiche definitive, ed alla Blaze Performance, ovvero il team di Formula 1 H2O che curerà la realizzazione dello scafo e la messa a punto del mezzo.

Il DeepSeaker - riferisce l'azienda - apre una nuova categoria di imbarcazioni in grado non solo di sfrecciare sull'acqua ad oltre 30 nodi, ma anche di immergersi e godere delle meraviglie del fondale marino, vero e proprio minisommersibile particolarmente indicato per i grandi yachts e per i resort sul mare.

# Nasce di nuovo il campo boe alla Meloria

PISA – L'Ente Parco Regionale di San Rossore/Migliorino/Massaciuccoli, competente anche sulle Secche della Meloria, ha confermato il progetto di posizionare di nuovo un campo boe intorno alla torre vecchia delle secche, come già fece la Provincia di Livorno ai tempi della presidenza Frontiera con il supporto dell'associazione ambientalista Marevivo. La mappa



del campo boe (che alleghiamo) è stata approvata sia dalla Capitaneria di Porto che dal Comune di Livorno per le reciproche com-

petenze. Le boe saranno dotate di cartelli numerati, che sono in fase di preparazione. Responsabile del progetto è l'architetto Andrea

Porchera deludente parco, appoggiato anche perquisita occasione all'Assonautica di Livorno ed ai volontari di Marevivo.

**NERI**  
SOLUZIONI MARITTIME  
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy  
tel 0586 234111 - fax 0586 892025  
www.nerigroup.net  
info@nerigroup.net



PRESENTATA NELL'AUDITORIUM DELL'ADSP DI LA SPEZIA E CARRARA

CON NUOVI VOLI E CON AEREI PIÙ GRANDI E CONFORTEVOLI

## Sicurezza nei porti, una ricerca

LA SPEZIA – Grande partecipazione ha registrato l'evento di presentazione degli esiti aggiornati della ricerca in materia di Sicurezza nelle operazioni portuali che si è tenuto in questi giorni presso l'Auditorium dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale.

La ricerca e l'evento sono stati promossi dall'Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti, con la collaborazione organizzativa e scientifica di Scuola Nazionale Trasporti e Logistica. L'evento ha riscosso un notevole interesse e registrato una grande partecipazione (oltre 100 persone), tra persone intervenute in presenza e persone collegate da remoto.

Sono intervenuti in apertura: Mario Sommariva, presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale e Patrizia Sarchilli, dirigente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. Sono seguiti interventi di: Luigi Robba, presidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti e di Maurizio Colombai, vicepresidente Ente Bilaterale Nazionale (EBN) Porti. I risultati della ricerca sono stati infine presentati da Scuola Nazionale Trasporti e Logistica, nelle persone del presidente Pier Gino Scardigli, del direttore Federica Catani e di Renato Goretti, vicepresidente nonché curatore scientifico della ricerca. I lavori della giornata sono stati moderati da Davide Maresca.

Numerosi sono stati inoltre i liberi interventi dei partecipanti, che hanno costituito un ulteriore segno di coinvolgimento e di interesse dell'uditorio verso l'argomento trattato.

Come sottolineato dal presidente dell'AdSP Mario Sommariva: "Le Autorità di Sistema Portuale sono organismi fondamentali ai fini della promozione del sistema di prevenzione degli infortuni



sul lavoro utilizzando una forma "appassionata" di burocrazia. Con coraggio ed impegno lavorano costantemente promuovendo la formazione; investendo risorse; vigilando sull'osservanza delle norme attraverso il proprio corpo ispettivo; facendo funzionare il Comitato di Igiene e Sicurezza e promuovendo l'attività delle RLSS di sito. Il sistema portuale, insomma, rappresenta un modello di riferimento, e l'esperienza dell'Ente Bilaterale Porti è qui oggi

a dimostrarlo".

Le dichiarazioni rilasciate da EBN Porti, nella persona del presidente Luigi Robba, si pongono sulla stessa linea di continuità: "I suggerimenti che sono scaturiti dall'evento, si sostanziano in: intensificare la prevenzione, continuare a far lavorare in termini propositivi i comitati di Igiene e Sicurezza di cui al D. Lgs. 272, somministrare buona informazione e formazione ai lavoratori, collaborare tra le Parti Sociali nazionali e territoriali per perseguire quanto sopra, anche attraverso l'utilizzazione dell'EBN quale strumento di indagine e di consultazione. Si tenga altresì conto che un buon aiuto per la prevenzione e per tenere sotto controllo i vari rischi sul lavoro viene fornito dall'adozione di sistemi di gestione salute e sicurezza di cui all'art. 30 del D. Lgs. 81/2008, adottati da parecchi terminalisti.

## Volotea riparte da Firenze e Pisa



Marco Carrai

FIRENZE – Volotea, la compagnia aerea low cost che collega tra loro città di medie e piccole dimensioni e capitali europee, consolida la partnership con Toscana Aeroporti e scalda i motori da Pisa e Firenze in vista dell'estate. È in calendario per il 27 maggio l'inaugurazione del nuovo collegamento in partenza da

Firenze alla volta di Bordeaux. La nuova rotta per la Francia, che segna il ritorno di Volotea presso lo scalo di Peretola, è operata in esclusiva dal vettore, con 2 frequenze settimanali (ogni lunedì e venerdì) e per un'offerta totale di oltre 14.000 posti in vendita. Completano l'offerta sul sistema aeroportuale toscano i collegamenti Volotea in partenza da Pisa: Volotea, infatti, ha riattivato ad aprile il volo per Nantes (con 2 frequenze settimanali, ogni lunedì e venerdì) e dal 28 maggio ripristinerà le tratte per Olbia (fino a 3 frequenze settimanali nei periodi di più intenso traffico – martedì, giovedì e sabato) per un totale di 240 voli e 40.000 posti in vendita.

"Dopo un lungo periodo di sofferenza per il trasporto aereo, accogliamo sempre con grande favore le notizie riguardanti ripartenze e nuovi collegamenti - ha dichiarato Marco Carrai, presidente di Toscana Aeroporti -. Per questo motivo, siamo estremamente felici

del successo della partnership con Volotea, che non solo riattiva le tratte da Pisa per Nantes e Olbia, ma inaugura una nuova affascinante rotta tra Firenze e Bordeaux. La Toscana, grazie ai suoi aeroporti e a compagnie aeree come Volotea, è sempre più collegata con il mondo."

Durante il periodo estivo, Volotea opererà nel suo network con una flotta di 41 aeromobili (contro i 36 dell'estate 2019): a seguito dell'arrivo di Airbus A320 aggiuntivi, Volotea arricchirà la sua offerta, grazie alla maggiore capacità dei nuovi aeromobili e al loro raggio di volo più ampio. In termini di volume, Volotea aumenterà la capacità dei posti di circa il 40% rispetto al 2019, quando la sua offerta era di 8 milioni di posti. La compagnia aerea prevede di trasportare tra i 9 e i 9,5 milioni di passeggeri quest'anno, circa il 32% in più rispetto al suo record assoluto registrato nel 2019, quando sono stati trasportati 7,6 milioni di passeggeri.

CON IL RENDICONTO INTERMEDIO DEL PRIMO TRIMESTRE 2022

## Migliorano i conti d'Amico I. Shipping



Paolo d'Amico

GENOVA – Il Consiglio di amministrazione di d'Amico International Shipping S.A. (Borsa Italiana: "DIS") ("la Società", "d'Amico International Shipping" o "il Gruppo"), società leader a livello internazionale nel trasporto marittimo, specializzata nel mercato delle navi cisterna, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio consolidato relativo al primo trimestre 2022.

Paolo d'Amico, presidente e amministratore delegato di d'Amico International Shipping commenta: "Nel primo trimestre del 2022, DIS

ha registrato una perdita netta pari a US\$ (6,5) milioni ed una perdita netta rettificata pari a US\$ (4,2) milioni, rispetto ad una perdita netta pari a US\$ (9,8) milioni ed una perdita netta rettificata pari a US\$ (9,3) milioni registrata nello stesso trimestre dello scorso anno. Questa differenza positiva è dovuta al miglioramento del mercato delle product tanker. Infatti, nel Q1 2022 DIS ha realizzato una media spot giornaliera di US\$ 12.857 vs. US\$ 9.923 nel Q1 2021, pari ad un incremento del 29,6% anno su anno. DIS ha inoltre coperto tramite contratti

a tariffa fissa il 44,5% del totale dei giorni nave del trimestre, ad una media giornaliera di US\$ 14.968. Siamo stati pertanto in grado di ottenere dei noli complessivi base Time-charter (spot e time-charter) pari a US\$ 13.796 rispetto a US\$ 12.853 ottenuti nello stesso trimestre del 2021.

RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2022: Ricavi base time charter (TCE) di US\$ 42,8 milioni (US\$ 42,8 milioni nel Q1'21); Ricavi netti totali di US\$ 44,0 milioni (US\$ 42,8 milioni nel Q1'21); Risultato operativo lordo/EBIT-

DA di US\$ 17,8 milioni (41,5% sul TCE) (US\$ 14,2 milioni nel Q1'21); Risultato netto di US\$ (6,5) milioni (US\$ (9,8) milioni nel Q1'21); Risultato netto rettificato (escludendo IFRS 16 e poste non ricorrenti) di US\$ (4,2) milioni (US\$ (9,3) milioni nel Q1'21); Flussi di cassa da attività operative di US\$ 10,2 milioni (US\$ 6,6 milioni nel Q1'21); Debito netto di US\$ 495,7 milioni (US\$ 420,1 milioni escluso IFRS 16) al 31 marzo 2022 (US\$ 520,3 milioni e US\$ 439,8 milioni escluso IFRS 16, al 31 dicembre 2021).



# SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

## MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

pagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nautica

DUE REGATE DELLA LEGA NAVALE PER IL PROSSIMO AUTUNNO

## A vela "Sulla Rotta dei Mori"

LIVORNO – Sta ricevendo le prime adesioni l'iniziativa sportiva della sezione di Livorno e della delegazione dell'Isola del Giglio della Lega Navale Italiana per la manifestazione Velica Promozionale "Sulla Rotta dei Mori", - dal 15 al 17 ottobre prossimi - consistente in due veleggiate competitive, che partono nella stessa data da Livorno e da Capraia, ad orari sincronizzati in maniera da giungere, in un lasso di tempo per quanto possibile coincidente, all'arrivo posto nell'Isola del Giglio.

La manifestazione è nata da un'idea delle due strutture periferiche della Lega Navale Italiana con la volontà di unire Livorno, Capraia e l'Isola del Giglio, con due ideali rotte che ripercorrono un tratto di mare, a cavallo tra il Tirreno e il Mar Ligure, teatro delle incursioni dei mori, ultima delle quali l'attacco al Giglio del 18 novembre 1799, quando duemila corsari tunisini sbarcarono al Campese e assaltarono il Castelloma furono respinti dai coraggiosi abitanti dell'isola.

La manifestazione è inserita nel Trofeo Challenge d'Altura della Lega Navale Italiana, Memorial



Gaetano D'Alesio, come pure le veleggiate competitive "Mini Giraglia" (Delegazione L.N.I. di Capraia), "Gorgona Express" (Sezione L.N.I. di Livorno), "C.te Belloni" (Sezioni L.N.I. di Milano e Lerici), "Perle di Livorno" (Sezione L.N.I. di Livorno).

La veleggiata con partenza da Capraia è stata prevista anche per consentire ai partecipanti alla Mini Giraglia di sostare nel Marina di

Capraia Isola nella settimana che intercorre tra le due veleggiate, e poter partecipare alla veleggiata stessa senza dover effettuare lunghi e gravosi trasferimenti della propria imbarcazione. A tale riguardo è stata raggiunto un accordo con il Marina di Capraia Isola che garantirà l'accoglienza alle barche che ne faranno richiesta.

La manifestazione gode del supporto del Comune dell'Isola del Giglio che, con la collaborazione della Capitaneria di Porto e degli Ormezzatori, ha assicurato la disponibilità di ormeggio gratuito, salvo il pagamento di eventuali utenze acqua e corrente. Si ringrazia inoltre APAMAGI (Associazione Palio Marinaro Isola del Giglio), Circolo Nautico Isola del Giglio, proloco Isola del Giglio e Consorzio Imprese Isola del Giglio, che tutte hanno collaborato alla riuscita della manifestazione. Il Comitato Organizzatore ringrazia inoltre la Delegazione L.N.I. dell'Isola di Capraia per la fattiva collaborazione all'organizzazione della manifestazione.

La presente manifestazione, come le edizioni future, è dedicata a Nicola Rum, storico Socio della LNI.

## Trofeo Rizzotti in laguna

AdSP MAS con i giovani regatanti alla scoperta di Venezia



Nella foto: La presentazione del Trofeo.

VENEZIA – Anche quest'anno l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è in prima fila a sostegno del prestigioso Trofeo Marco Rizzotti, regata a squadre per classe Optimist di rilievo internazionale, in programma dal 19 al 22 maggio; una sfida che vede la partecipazione di oltre un centinaio di giovani sportivi, tra veneziani e

stranieri, uniti dalla grande passione per il mare.

Nell'ambito del programma di attività di apertura alla città, l'AdSP conferma il suo supporto a questa iniziativa per la capacità di coinvolgere un gran numero di ragazzi e ragazze in un'attività sana e stimolante in un contesto originale. Il punto d'incontro tra mare e ambiente

lagunare è, infatti, il particolare campo di gioco che accoglie partecipanti, giudici e arbitri, impegnati a ridosso delle Bocche di porto che segnano l'ingresso nella laguna veneziana.

"Siamo entusiasti - commenta Fulvio Lino Di Blasio, presidente AdSP MAS - che proprio nelle acque che hanno segnato la storia marittima e commerciale delle città di Venezia e Chioggia, si inauguri, con questo trofeo, la ripartenza delle manifestazioni veliche dopo la pausa forzata imposta dalla pandemia. Grazie a questa ormai consolidata collaborazione, i nostri porti confermano la loro apertura alla città e al mondo oltre alla loro capacità di innovarsi attraverso la valorizzazione della loro storia e tradizione. Non solo, offriamo ai partecipanti l'opportunità di conoscere Venezia e la sua laguna attraverso lo sport inteso come strumento di formazione, aggregazione e socializzazione. Diamo quindi il nostro benvenuto ai ragazzi e alla regata di nuovo pronta a mollare gli ormeggi."

NELLE DUE GIORNI DI VIAREGGIO DEDICATA A PORTI TURISTICI E CANTIERI

## Confindustria Nautica al SATEC

VIAREGGIO – Si terrà tra venerdì 20 maggio e sabato 21 la convention "SATEC 2022" organizzata da Confindustria Nautica nella sede di Pincipino Eventi (viale Marconi 130). Tema di apertura della due giorni alle 10 di venerdì "La nautica, un'industria di filiera". Introdurranno il sindaco di Viareggio Giorgio Del Ghingaro, il presidente di Confindustria Nautica Saverio Cecchi e il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti. Sottotemi: contratti di sviluppo, elettrico e idrogeno, piccola nautica, porti e concessioni.

Come già nelle precedenti Convention, la scelta di Viareggio è significativa del ruolo dell'industria



nautica toscana e ligure nel settore. Quest'anno poi la situazione rimane

delicata per tutte le difficoltà incontrate dalla stagione nautica scorsa per le note carenze di componentistica nella piccola nautica (motori fuoribordo compresi) e per le avvisaglie della tempesta che si è scatenata a febbraio di quest'anno sul mondo dei maxi-yacht con la guerra tra Russia e Ucraina. I problemi hanno coinvolto non solo i grandi cantieri - con una serie di congelamenti di contratti e pagamenti - ma anche i porti turistici dai quali si era già verificata - ed è andata in crescendo - la fuga dei grandi yacht riferiti alla proprietà di russi. Tutte realtà in corso e che richiedono una analisi concreta sugli eventuali interventi correttivi.

IMPORTANTE CRESCITA DEL CENTRO SERVIZI PER LA NAUTICA

## "NAVIGO" verso i duecento soci



Katia Balducci

agli incontri B2B e al matching per favorire le aziende nell'ingresso sul mercato nautico e dello yachting, NAVIGO offre servizi di digitalizzazione, internazionalizzazione, analisi dati, temporary management e Cluster management anche per distretti nautici di altre regioni, oltre la Toscana. Sul fronte della progettazione, NAVIGO opera su differenti livelli con particolare attenzione verso i temi della digitalizzazione, della sostenibilità e su azioni di miglioramento e qualificazione aziendale. I focus di progetti europei sono rivolti al charter green, professioni strategiche, mezzi e automazione; i progetti nazionali portati avanti riguardano boa intelligente, miglioramento scafi e fluidodinamica; i progetti regionali su digitalizzazione piattaforma, sistemi di tracciabilità, strumenti di miglioramento rotte e nuovi materiali.

VIAREGGIO – Aumento del capitale sociale di NAVIGO, centro servizi per l'innovazione e la nautica e approvazione del bilancio consuntivo del 2021. È quanto è stato deliberato dall'assemblea dei soci che si è tenuta nei giorni scorsi a Viareggio. Il capitale sociale passa da 197 mila a 250 mila euro con scadenza al 31.12.2023 per la sottoscrizione. Un risultato che porterà, secondo le previsioni del CdA, guidato dalla presidente Katia Balducci, all'ingresso di cinquanta nuovi soci per un totale di 200 imprese direttamente aderenti.

Un ottimo dato è quello del bilancio consuntivo 2021 che chiude con un fatturato di 1 milione e 300 mila euro, proveniente per oltre l'80% dai servizi offerti alle imprese soci e non e, con un aumento del 40% dei ricavi e il raddoppio degli utili. Oltre

Matching per favorire la collaborazione tra imprese della fornitura e cantieri navali di contesti europei, quali l'Olanda, come organizzato in passato, e la Germania - di prossima organizzazione e NAVIGO CYBER dedicato alla fornitura al monitoraggio, analisi e servizi di cybersecurity per le aziende.

"In questi anni, compreso il periodo pandemico, la strategia del CdA con il sostegno dell'assemblea dei soci, - dichiara Katia Balducci, presidente di NAVIGO - è stata quella di ampliare l'offerta dei servizi rivolti sia a soci che ad imprese e ad altri distretti diversificando e aggiungendo maggiori azioni su digitalizzazione, internazionalizzazione, riassetto organizzativo e temporary management. I risultati fin qui raggiunti sono motivo di orgoglio e frutto del lavoro di una squadra professionale e coesa".

"L'aumento del capitale sociale, dopo 15 anni dalla nascita della società - sottolinea Pietro Angelini direttore generale di NAVIGO - è un elemento significativo che porterà animazione per l'ingresso di nuovi soci e andrà a generare una nuova stagione di network, progetti e risultati. NAVIGO registra un aumento dei servizi internazionali, il miglioramento delle performance della società sia in termini di fornitura di servizi che di progettualità al massimo storico".

CON L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DEL "MARINA"

## Il charter, asse portante di Cala de' Medici



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO – L'assemblea dei soci di Marina Cala de' Medici ha approvato il bilancio consuntivo del 2021. Un bilancio che vede un incremento del fatturato e della marginalità nei servizi rispetto al 2020 di circa 400 mila euro dovuta ad un aumento dei prezzi delle locazioni ormeggi e dei servizi offerti anche al turismo nautico. Di questa ultima voce, la quota parte importante dell'incremento del fatturato deriva dalle società di charter. Due dei più importanti operatori del settore, oltre a quelle residenti, da tempo hanno infatti scelto come sede tirrenica

Marina Cala de' Medici per la qualità dei servizi. Queste società veicolano oltre 80 imbarcazioni nel periodo estivo generando un indotto di circa 10.000 turisti che vengono al porto per imbarcarsi e sbarcarsi per le loro vacanze.

Nel corso dell'assemblea, sono state affrontate le questioni delle manutenzioni straordinarie del porto. Per il dragaggio della parte Nord dell'ingrosso al porto, Marina Cala de' Medici ha ricevuto l'ordinanza con il decreto della Regione Toscana di autorizzazione che permette di partire con i lavori.

Altra azione di miglioramento delle condizioni strutturali del marina, è quella della sostituzione di 161 serrande basculanti dei box della diga foranea estremamente danneggiate dal salmastro e dal tempo. Da pochi giorni si è conclusa la procedura di gara con l'aggiudicazione alla impresa Martinelli di Pontedera che, a breve, avvierà gli interventi necessari.

"Confermo la partecipazione di Marina Cala de' Medici a Marine della Toscana - ha dichiarato Matteo Italo Ratti, ad e direttore generale del porto - consorzio che sta crescendo

velocemente e che è rappresentativo delle più importanti infrastrutture portuali regionali. Porti e marine che hanno compreso come la politica di gruppo, attraverso una rete che rappresenti le necessità del settore sia di estremo beneficio, non solo per le stesse marine, ma per tutti i portatori di interesse: regione toscana, comuni e stessi utenti della nautica. Soprattutto per evolvere la nautica regionale in un mercato sempre più internazionale evoluto e tecnologico. Il CdA si è messo subito a lavorare con una ritrovata serenità e rinnovata visione di intenti e di obiettivi e quindi la governance, dopo il momento di confronto avvenuto lo scorso anno, è ancora più autorevole e forte per la gestione e la rappresentanza delle problematiche della portualità a tutti gli organi istituzionali regionali e nazionali".

banchina (i cosiddetti Voltoni).

Con questo protocollo AdSP e Comune hanno definito l'iter amministrativo per arrivare all'individuazione di un operatore economico privato cui affidare la costruzione e la gestione della nuova facility.

In particolare, l'Ente portuale ha autorizzato il Comune a svolgere la procedura di gara, avvalendosi dell'istituto della finanza di progetto. In tale contesto, il Comune dovrà acquisire il necessario parere dell'AdSP su tutti gli atti e documenti di gara afferenti agli aspetti demaniali, marittimi e di sicurezza.

«Comune e Port Authority individuano nella collaborazione la chiave di lettura per interpretare e disegnare il futuro del porto di Rio Marina» ha detto il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli.

«L'obiettivo comune - ha proseguito Paroli - è chiaro e ben definito: introdurre e precisare ruoli e compiti nell'ambito di un progetto che mira ad incrementare la qualità della fruizione dell'area portuale, riqualificandone le strutture e migliorandone l'offerta turistica».

Soddisfatto il sindaco Marco Corsini: «Il porto di Rio Marina ha la caratteristica di avere due "padroni" e solo se essi vanno d'amore e d'accordo ci può essere sviluppo nell'interesse del paese» ha dichiarato. «Questo è quello che sta accadendo a Rio. Collaborazione, condivisione, unità di intenti e di vedute. Quando succede così, la pubblica amministrazione dà bella immagine di se e la collettività non può che trarne beneficio».

pagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nauticapagina  
nautica

# SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

## A Trieste un aprile

Il nuovo record rappresenta il più alto quantitativo mensile di container mai movimentato a Trieste, superiore anche alla performance del periodo precedente alla pandemia: +27% su aprile 2019, quando erano stati movimentati 62.315 TEU.

Zeno D'Agostino, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, ha dichiarato: "Anche se il dato consolidato lo avremo a metà maggio, aprile è il mese più alto di sempre nella movimentazione dei container. La crisi mondiale e la pandemia non hanno fermato il nostro porto, che continua a crescere non solo per i numeri, ma come sistema integrato che unisce banchine, ferrovia, retroporti". "Siamo diventati fortemente reattivi alle dinamiche di shock - ha concluso D'Agostino - la capacità di essere reattivi, ci porta anche ad essere sempre più competitivi".

## Maersk semplifica

elaborazione dei pagamenti, autenticazioni di sicurezza. Con Stripe, Maersk ha combinato questi sistemi in un unico portale di pagamenti - illustra la stessa Stripe - attraverso una dashboard intuitiva, capace di supportare i più moderni canali comprese le carte di credito. Il portale inoltre varia anche a seconda dei requisiti bancari locali e offre ai clienti internazionali punti vendita localizzati.

Per il mondo della logistica, semplificare e velocizzare la catena dei pagamenti oggi è essenziale. Ogni giorno almeno 85 milioni di pacchi e documenti viaggiano a livello mondiale e l'80% del volume degli scambi avviene via mare. Maersk ha accettato la sfida e come ha dichiarato Navneet Kapoor, chief technology and information officer del colosso danese "Maersk ha voluto rendere più semplice per i propri clienti spedire e tracciare gli ordini da un capo all'altro del mondo tramite un semplice click. La definizione dei metodi di pagamento preferiti a livello locale - ha detto ancora Kapoor - è essenziale per andare incontro alle esigenze dei nostri clienti. Fin dall'inizio e nei momenti più cruciali Stripe ci ha supportato per garantire che la nostra infrastruttura funzionasse perfettamente su più mercati: questo approccio diventerà sempre più importante nell'ottica di espandere e consolidare la nostra posizione di leader mondiale della logistica".

## Transpotec Logitec

organizzato da Viasat e moderato dal giornalista Michele La Torre: "Il tachigrafo è semplice... con l'avvocato in prima linea" (venerdì 13 maggio, alle ore 12:30, sala

Leonardo pad. 18). Le infrazioni alla normativa possono generare sanzioni molto pesanti per l'azienda. Perché rischiare?

Business, formazione e un pizzico di emozione: Transpotec Logitec si preannuncia un evento speciale che catalizzerà tutte le forze buone del settore e porterà in fiera il meglio dei veicoli, degli allestimenti e dei servizi per il trasporto delle merci oltre a offrire una occasione unica di aggiornamento e confronto.

Importante in questa edizione, che vede 346 aziende espositrici per il 15% estere, la presenza dei costruttori, mai così numerosi. Sul fronte pesanti ci saranno Daf Veicoli Industriali, Ford Trucks, Iveco, Mercedes-Benz Trucks Italia, Scania, Volvo Trucks, brand che rappresentano insieme oltre l'80% dei mezzi venduti negli ultimi due anni.

Per i VLC, oltre a Iveco e Mercedes-Benz Trucks Italia, che presenteranno la loro intera gamma, ci saranno anche Ford Italia e Piaggio.

Sono tante le istanze del settore che saranno per quattro giorni sotto i riflettori: la transizione energetica, la carenza di autisti, l'età eccessiva dei mezzi in circolazione. A tutti questi temi, la manifestazione offrirà risposte concrete, grazie alle grandi realtà produttive e associative che parteciperanno.

Ma Transpotec Logitec sarà anche molto altro: le aree esterne ospiteranno, infatti, i test drive dei pesanti e, nel weekend, saranno animate da METS, il grande raduno curato da truck look che, grazie a demo live e oltre 200 mezzi decorati, racconterà come, grazie alla personalizzazione di interni ed esterni, ogni mezzo può diventare unico.

## Fincantieri, bilanci ok

di Fincantieri nel rispondere ad una crisi, quella legata alla pandemia, che ha colpito l'azienda e i suoi clienti. In tale contesto, la società ha saputo mantenere gli ordini e tutti i suoi impegni, consegnando le navi nei tempi concordati. La spinta inflazionistica, la scarsità delle materie prime e il conflitto in corso rendono ancora più complesso e incerto lo scenario attuale. Il momento particolarmente difficile che stiamo attraversando richiede quindi la massima coesione e determinazione di tutto il personale nell'affrontare le difficoltà emergenti. I risultati di oggi, infatti, dimostrano appieno l'impegno e la dedizione di tutti i lavoratori e dei nostri fornitori.

Bono ha poi concluso: "Siamo certi che, forti di questo senso di responsabilità, la nostra società saprà ancora una volta rispondere con il massimo impegno alle sfide future, e, al contempo, mettere a disposizione del Paese tutte le competenze che ha acquisito in questi anni, sia in Italia che all'estero. Siamo orgogliosi, infatti, di essere diventati un'azienda globale

che però è rimasta ben radicata in Italia, contribuendo così in maniera significativa allo sviluppo dei territori in cui opera".

**Andamento operativo:**  
• Carico di lavoro complessivo pari ad euro 34,4 miliardi, circa 5,2 volte i ricavi del 2021 con ordini acquisiti per euro 0,5 miliardi: il backlog al 31 marzo 2022 è pari a euro 24,8 miliardi (euro 26,5 miliardi al 31 marzo 2021) con 93 navi in portafoglio e il soft backlog a circa euro 9,6 miliardi (euro 7,9 miliardi al 31 marzo 2021).

• Rafforzata la presenza nel business delle navi speciali con l'ordine di sei unità a guida autonoma per la società Ocean Infinity e di una unità per Deutsche-Fischfang Union, destinata al mantenimento e alla lavorazione del pescato. Si segnala inoltre l'ordine, firmato con Norwind Offshore ad aprile 2022, di due unità CSOV (Commissioning Service Operations Vessel) per operazioni di supporto e sviluppo nel settore eolico offshore.

• Consegnate 5 navi da 4 stabilimenti: una unità cruise per Princess Cruises, un pattugliatore per il Ministero della Difesa del Qatar, un pattugliatore polivalente d'altura per la Marina Militare italiana, una unità fishery per Nergård Havfiske e una unità SOV per TSS Marine.

## L'ANCIP-pensiero

Nulla da ridire contro lo strumento del comma 5 che è stato voluto dal legislatore proprio per intervenire in assenza della possibilità di istituire il comma 2. Non a caso tutti i commi 5 esistenti sono il risultato di risposte date a situazioni complesse e spesso sbagliate nei vari porti.

Ben venga una situazione come quella di Trieste dove si è rimediato con un comma 5 all'inefficienza ed all'assurda proliferazione di articoli 16 spuri in guerra fra di loro. È successo anche grazie alle capacità e alla lungimiranza di grandi esperti di portualità come Zeno D'Agostino e Mario Sommariva.

Dove il 17 comma 2 funziona e dove la collettività portuale ha saputo capirne l'importanza e il valore, questo ha rappresentato la miglior scelta possibile effettuata da "imprenditori" che certamente non hanno nulla da imparare e che sono riusciti a perseguire utilità, sviluppo e profitto senza comunque infrangere le regole del mercato e ottenendo economia di scala e soprattutto flessibilità nei momenti di crisi che mai come in questo periodo (pandemia e guerra insegnano) sono stati uno dei più grossi problemi dei porti.

Ulteriore valore aggiunto della formula di 17 comma due è dato dal fatto che i lavoratori si sentono non solamente dipendenti e strumenti dell'efficienza di un porto ma protagonisti.

Ogni lavoratore dell'articolo 17 si sente un po' padrone del porto e se questo qualche volta può dare adito a minime difficoltà, alla resa dei conti significa che questi lavoratori

hanno a cuore certamente il loro stipendio certamente la loro condizione di lavoro certamente la salute loro e della famiglia ma soprattutto tendono allo sviluppo e al successo del porto in cui lavorano.

In conclusione, siamo convinti che le opportunità che la legge consente vadano utilizzate tutte. Quindi si all'articolo 17 comma 2, comma 5, al lavoro dipendente e al lavoro interinale tutelato, ma nessuno può dire che uno strumento o l'altro siano inefficienti o superati.

L'efficacia di un porto nasce dalla giusta miscelazione di tutti questi ingredienti e dal dosaggio opportuno della professionalità, delle risorse, delle culture e delle esperienze che contraddistinguono tutti i porti italiani.

## Ecco Toscana Pharma Valley

che punta a un servizio completo non solo di magazzini ma anche di vera e propria piattaforma digitale, è KTMG mentre la gestione sarà assegnata a BCube.

Come è stato ribadito nella mattinata, la Valley farmaceutica è solo all'inizio perché hanno già confermato l'interesse altri grandi gruppi del comparto, come Diesse Diagnostica, El.En e Kedrion. Poiché il nucleo toscano trasferirà a Guasticce i propri reparti operativi di Milano e Roma, è previsto anche un importante aumento di lavoratori.

## Compendio bacini, firmata

di carenaggio del Porto di Livorno. Dopo averlo annunciato ad inizio aprile al Propeller Club, il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, ha finalmente messo così la parola fine ad una storia durata quasi dieci anni che ha anche visto l'affondamento del bacino galleggiante con l'Urania e la tragica morte di un operaio, avvenuta nell'Estate del 2015.

Le indagini che ne seguirono e le controversie sorte fra le assicurazioni - afferma la nota dell'AdSP - hanno determinato il blocco della procedura per anni. A ritardare ulteriormente la quale hanno contribuito, successivamente, le iniziative legali della società di riparazioni navali Jobson, tese a contestare la validità dell'aggiudicazione provvisoria dei bacini alla concorrente Azimut Benetti.

Dopo aver congelato la procedura di gara, dando la sospensiva in attesa di decidere nel merito, a giugno del 2021 il TAR Toscana si è pronunciato contro i ricorsi, dichiarandoli in parte improcedibili e in parte inammissibili.

A distanza di quasi un anno da quel pronunciamento, dopo aver completato tutti gli accertamenti del caso e aver atteso lo spirare dei termini per la proposizione da parte di Jobson di un eventuale ricorso in Consiglio di Stato, l'AdSP ha dunque percorso l'ultimo passo verso l'assegnazione della concessione ad Azimut.

Esprime soddisfazione il segretario generale dell'AdSP, Matteo Paroli: "L'assegnazione della concessione al cantiere Azimut-Benetti dei circa 92 mila metri quadrati di



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.  
Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191  
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

specchi acquei che insistono fra le due banchine 76 e 78 dello scalo labronico, ha un valore storico enorme. Da dirigente del demanio predisposi, nel 2014, la procedura di gara dando così il via ad un percorso travagliato che oggi vedo finalmente concludersi".

Per il presidente dell'AdSP, Luciano Guerrieri, la firma dell'atto concessorio è il tassello che mancava per "lasciarci definitivamente alle spalle anni di tragedie, controverse legali e difficoltà operative".

"Ora - ha aggiunto - possiamo guardare al futuro con maggiore serenità. L'auspicio è che l'esercizio dell'attività concessoria garantisca il più ampio coinvolgimento delle imprese del territorio. Mi aspetto inoltre che la Società dia seguito agli attesi impegni di crescita occupazionale".

## E adesso il passo

impianti, gru, acque di raccolta ed altro. Anni fa il Rina aveva stimato che occorressero 20 milioni di euro: forse stima esagerata, secondo alcuni, ma con i costi delle materie prime che continuano a crescere non ci giureremo.

Ma forse il tema più urgente quello di determinare come e quando il "bacinone" sarà utilizzato. Non è un mistero che l'altro concorrente alla gestione, il gruppo Jobson, dopo aver tentato invano la strada dei ricorsi si è offerto di collaborare alla gestione con un imponente carico di lavoro già acquisito. Sarebbe - dice Jobson - un sistema di collaborazione utile a entrambi, con interesse anche dei riparatori navali livornesi che sono in joint on Azimut Benetti. Si attendono sviluppi.

## Sognando la cornucopia

ministro Enrico Giovannini vanno presentati presto e bene progetti concreti, e specialmente condivisi. E qui, almeno ad oggi. Casca l'asino.

Sia Luca Salvetti, sia il presidente della Camera di commercio Riccardo Breda, hanno insistito sul mantra del "bisogna pensare in toscano", ovvero smetterla con la difesa degli orticelli comunali. Nessuno l'ha detto però - o almeno non l'abbiamo sentito nella affollata giornata di lavori di venerdì scorso - è sembrato uno scullaccione all'ostracismo pisano sulla Darsena Europa. Superato? Speriamo.

Livornesi e pisani, grossetani e fiorentini, lucchesi, piombinesi e massesi: tutti insieme, tutti in positivo, tutti ad auspicare un comune impegno a lavorare davvero in sintonia. La lista della spesa ha occupato due pagine del quotidiano livornese Il Tirreno, con la puntuale e intelligente cronaca di Mauro Zucchelli: strade, autostrade, aeroporti, ferrovie, gallerie, banchine, interporto/retroporto, scavalco, ambiente e transizione ambientale, insediamenti produttivi in porto e nelle aree destinate, piattaforma logistica, cantieristica e nautica. A leggere tutto, sembra il Paese delle meraviglie; e noi tanti Alice che possiamo davvero piombarci dentro domattina. Poi sono arrivati anche i richiami concreti: occhio, perché la mancata realizzazione di tante e urgenti infrastrutture in Toscana ci sta costando - dichiarazione di Antonello Fontanili, direttore di Uniontrasporti - 50 milioni di euro: questi veri, come si dice a Livorno "di ciccia". E anche nella migliore delle ipotesi, il decollo veloce della sospirata zona semplificata ZLS, ci vorranno anni per rimediare.

C'è una sintesi concreta della giornata livornese in Camera di commercio? Guardando in positivo, sono state ribadite buone notizie che già sapevamo, ma con tempi finalmente certi: il "Pharma Village" a Guasticce, l'avvio della bonifica bellica per le opere foranee della Darsena Europa, il rientro di aziende che si erano decentrate all'estero - risultato forse delle nuove tensioni di guerra - la consapevolezza che la cornucopia esiste ma si verserà sulle aree interessate solo se i progetti saranno veloci e condivisi. E in fatto di velocità, tutti promettono ma poi a mantenere ci mette il suo freno la burocrazia: sul corridoio tirrenico (se ne parla da mezzo secolo) occorreranno ancora annidi carte bollate: sul tombamento in Darsena Toscana della sfociata dello Scolmatore (con i suoi fanghi-killer dei fondali) siamo a giocare con i progetti; sul porto turistico nel Mediceo, i lavori al sistema bacini di carenaggio, la ripartenza del compendio crociere si aspetta un parere del supremo organo romano che doveva arrivare lo scorso novembre... E così via. La cornucopia del Paese delle meraviglie disegnato venerdì alla Camera di Commercio ancora sembra più che altro di tante belle parole di speranza. Purché non finisca come dicono gli scettici rompihalle: "Le parole le porta via il vento...".



PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)  
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBALSERVICE.LIVORNO.IT

<p><b>SEDE OPERATIVA</b></p>	<p><b>REVAMPING GRU</b></p>	<p><b>FULL RENTAL</b></p>	<p><b>PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24</b></p>	<p><b>MANUTENZIONE BANCHINE</b></p>
------------------------------	-----------------------------	---------------------------	--	-------------------------------------

la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

## Ecologisti veri e quelli "au caviar"...



Il dibattito si sta allargando e anche tra le nostre mail ne arrivano parecchie che si chiedono in sostanza quanto segue:

L'ambientalismo sta diventando un tormentone che ormai sembra giustificare anche il no a scelte indispensabili come l'apertura di nuovi rigassificatori, l'utilizzo di termovalorizzatori ed altro. Possibile che non si riesca a distinguere gli atteggiamenti di moda da quelli realmente giustificati?

**CAROLI**



**H o t e l s**

Bella domanda, quella che circola: alla quale è difficile dare risposta. Da anni ormai circola il termine NIMBY (not in my backyard, ovvero: no nel mio cortile) per definire quell'ambientalismo che accetta impianti destinati a migliorare la transizione ambientale purché non vicino a casa loro: a conferma che l'atteggiamento è tutt'altro che d'oggi. Lavignetta qui sopra, ripresa dal giornale satirico francese "Le canard" batte sullo stesso tema: quello che i francesi chiamano l'ecologismo al caviare, un chiaro sfottò. Potremmo dilungarci per paginate: la sostanza è che l'etica ambientale a volte appare più come una moda che una sostanza.

### Alla prova

LIVORNO—Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono.

Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

## La zattera, croce e delizia dei natanti



Dall'Argentario ci chiede via mail il signor Paolo Bonfiglio il perché di quella che a lui sembra un'assurdità:

Leggo spesso sulle riviste nautiche che da qualche anno è obbligatoria anche per le barchette come la mia - un gozzo di 6 metri - la zattera autogonfiabile se vogliamo navigare, come ci è possibile, oltre 6 miglia fino a 12 miglia dalla costa. Amici che hanno invece del gozzo un gommone mi dicono che la norma è assurda specialmente per loro, e per tutte le barche inaffondabili. Dove sta la verità?

La verità sta nel fatto che ci sono leggi valide e leggi meno valide, qualche volta al limite del ridicolo: è vero che la cosiddetta zattera costiera è obbligatoria per la navigazione oltre 6 miglia fino a 12 miglia, ma sulle barche classificate inaffondabili è un "di più" che tra l'altro costa intorno ai 600 euro e impone anche una assai costosa revisione ciclica (quasi 300 euro). Sui gommoni siamo davvero al ridicolo, perché per affondare un moderno semirigido abilitato a navigare fino a 12 miglia bisogna letteralmente sbrantarla in cento pezzi. Inoltre un gommone di 6 metri è abilitato a imbarcare fino a 10/12 persone: e per avere una copertura di zattera per tutti occorre comprarne almeno tre...che non si sa bene dove piazzare, visto che infilarle nei gavoni vuol dire non poterle utilizzare in caso di bisogno. Molti si sono chiesti, quando è stata varata questa legge nel 1988, quali fossero davvero i motivi, forse più commerciali che di reale sicurezza, a spingere il legislatore. Però "dura lex sed lex".



SCAFFALATURE | UFFICI | NEGOZI

[gigoni.com](http://gigoni.com)



save your  
heart  
save your  
earth

**GIGONI**  
ARREDA IL TUO LAVORO

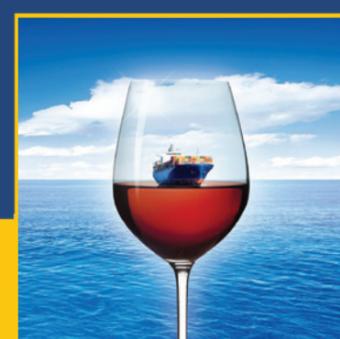




## Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.  
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



[www.ggori.com](http://www.ggori.com)



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

**GORI**

Wine and spirits logistics